

La tesina dell'esame di maturità

La tesina o mappa concettuale è il primo ed il più importante argomento. Alla tesina è concesso un tempo di 15 m, ma se l'argomento è interessante, capace di coinvolgere la commissione, può protrarsi nel tempo e i commissari tendono a tornare sull'argomento per approfondire tematiche riguardanti la propria disciplina. L'efficacia dell'argomento fornisce già un convincimento sul valore del candidato, difficilmente alterabile a causa di quesiti disciplinari, anzi inconsciamente il commissario farà domande atte ad avallare il convincimento già maturato.

Il percorso deve essere quindi tale da interessare, incuriosire, offrire spunti pluridisciplinari ed essere soprattutto "ORGANICO".

Domande del tipo: "cosa gli posso infilare di..." Sono domande preoccupanti.

Il percorso deve essere organico ed approfondito. Le cose (le discipline) si infilano da sole e quelle che non ci stanno... non ci stanno!

Alcune delle tesine che hanno riscosso maggior successo nella sessione 2013 sono state:

Crisi d'identità; La risata; Il cibo; Eleganza; Curiositas; Il senso del tragico.

A priori, in queste tesine.. come si infilano le varie discipline?!

Ad essere sincero questi titoli mi avevano lasciato perplesso, non promettevano nulla di buono.

Alla prova dei fatti sono risultate interessanti, originali, coinvolgenti ed ogni commissario è riuscito a cavarne soddisfazione disciplinare.

Gli autori di dette tesine hanno ottenuto una eccellente valutazione, non solo per la qualità del lavoro, ma anche dal piglio con cui è stato presentato.

[Maturità](#)